



Fondazione ARES

Il diritto al lavoro per le persone con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA); "Differenti, non inferiori" direbbe Temple Grandin, una delle persone con DSA più influenti e conosciute al mondo.

La professoressa Grandin, docente alla Colorado State University, diagnosticata persona con Disturbo dello Spettro Autistico all'età di 4 anni, è una di quelle persone di cui possiamo dire che "ce l'hanno fatta". Supportata dalla madre e da figure educative importanti per la sua vita, come alcuni suoi insegnanti, Temple è riuscita, nonostante e grazie alla sua "diversità", a realizzare la sua vita anche dal punto di vista professionale. Ha conseguito una laurea in psicologia e un master in zoologia e ha rivoluzionato il trattamento del bestiame negli allevamenti intensivi degli USA procurando, da una parte maggiore rispetto per gli animali e dall'altra beneficio alle aziende.

Le persone con Autismo hanno difficoltà a stabilire relazioni con gli altri e a comprendere le regole del comportamento sociale. Funzionano meglio se vengono fornite loro indicazioni chiare, se possono seguire una routine e se possono beneficiare di un riferimento, una supervisione, in caso di difficoltà.

Le stesse persone sono anche in possesso di molte abilità speciali quali ad esempio un pensiero logico e una capacità di analisi molto sviluppati, una straordinaria attenzione ai dettagli e una spiccata memoria fotografica, caratteristiche che insieme alla rettitudine, all'onestà e all'affidabilità possono rivelarsi molto vantaggiose per un'azienda.

Ma allora, viene da chiedersi, come mai la disoccupazione tra le persone con DSA ed in particolare tra quelle con Sindrome di Asperger (SA), una forma di autismo ad alto funzionamento, si attesta intorno al 90%? Come può accadere che queste persone faticino ad esprimersi così tanto da arrivare a perdere fiducia in sé stessi e rischiare l'emergere di comorbidità come la depressione?

Sappiamo che tra le aziende del nostro Cantone non vi è ancora molta conoscenza del Disturbo e siamo anche consapevoli che ciò che non si conosce è solitamente più temuto. In qualità di ente che da oltre 20 anni si occupa in



Ticino di consulenza e di presa in carico di persone con DSA, il nostro servizio può confermare che grazie ad una sempre maggiore attività di informazione e sensibilizzazione sta crescendo il numero di imprese che decidono di inserire nel proprio organico un collaboratore con SA. Molte di tali aziende sono oggi testimoni di storie di successo, percorsi che conducono a risultati "win-win". Infatti, se da una parte viene data l'opportunità alla persona con SA di esprimere il pro-



Metall Glass
6928 Manno
091/ 600 20 70
www.pubblitasacchi.ch/

Medienart: Print
Medientyp: Fachpresse
Auflage: 3'000
Erscheinungsweise: jährlich



Seite: 65
Fläche: 25'743 mm²

Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013

Referenz: 72062226
Ausschnitt Seite: 2/2

prio valore e di acquistare dignità per la propria vita, dall'altra l'azienda spesso beneficia di una collaborazione che pur necessitando di un accompagnamento, di formazione dei datori di lavoro e dei colleghi e di qualche adattamento ambientale, porta vantaggi sia in termini di produzione sia in termini di qualità nelle relazioni interpersonali. Esperienze di questo genere rafforzano il tema della responsabilità sociale d'impresa, permettendo alla realtà economica locale di adempiere al proprio ruolo in una prospettiva ampia, abbracciando non solo aspetti economico-finanziari ma anche quelli sociali e di sostenibilità.

Info:
Fondazione ARES (Autismo Risorse e Sviluppo)
info@fondazioneares.com - www.fondazioneares.com